



Decreto Dirigenziale n. 402 del 13/12/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CIORLANO (CE). AUTORIZZAZIONE AL MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO DI PARTE DI TERRE GRAVATE DA USO CIVICO PER "INTERVENTI DESTINATI AD AUMENTARE LA RESILENZA ED IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI". ART.12 LEGGE 1766/27, ART. 41 DEL R.D. N. 332/28 E ART. 10 DELLA L.R.C. N. 11/81.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Responsabile del Procedimento del Comune di Ciorlano (CE) P. Edile Antonio Iemma con nota prot. n. 2230 del 24.11.2017 ha trasmesso alla U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia la delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 22.11.2017 con la quale, tra l'altro, l'Organo Consiliare nel prendere atto del Progetto preliminare dell'intervento denominato: PSR Campania 2014/2020 – Tipologia di intervento 8.5.1.- Interventi destinati ad aumentare la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali del suddetto Comune, ha comunicato che l'intervento da effettuarsi sulla sentieristica forestale ricade in particolare sul terreno del demanio comunale soggetto ad usi civici ed ha richiesto alla U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia l'autorizzazione al mutamento di destinazione dei terreni distinti in catasto del suddetto Comune al fg. 9 p.lla 24, superficie totale interessata della particella mq. 1517,5; – fg. 9 p.lla 5048 ex 69, superficie interessata della particella mq 495; - fg. 9 part. 5049 ex 69, superficie totale interessata della particella mq 43,5; - fg. 9 particella 5050 ex 69, superficie totale interessata della particella mq 31,5; - fg. 10 part. 391 superficie interessata della particella mq 1145,5; - fg. 12 part. 26 superficie totale interessata della particella mq 579,00; - fg. 12 particella 55, superficie totale interessata della particella mq 102,00 il tutto per una superficie complessiva di mq 3.914,00;

CONSIDERATO che

- a) la realizzazione dell'intervento è coerente pienamente con il disposto della D.G.R.C. n. 368 del 23 marzo 2010, laddove la medesima definisce che “La realizzazione dell'intervento/impianto è conforme alle previsioni degli atti di pianificazione territoriale ed è prevista nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori di cui all'art. 42, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 267/2000 e di cui all'art. 7 della L.R. n. 3/2007, temporalmente corrispondenti all'annualità dell'esercizio finanziario in cui viene prodotta la richiesta di mutamento di destinazione”;
- b) l'intervento in oggetto, richiede necessariamente per la sua realizzazione il mutamento di destinazione temporaneo delle terre gravate da usi civici interessate dallo stesso con ritorno delle terre all'antica destinazione quando venisse a cessare lo scopo per il quale l'autorizzazione è stata accordata – (R.D. 332/28 D.G.R. 368/2010) – ed è di interesse pubblico attuale, concreto e prevalente rispetto alla conservazione della forma originaria del territorio e rispetto all'interesse pubblico di tutela dell'ambiente anche alla luce dell'art. 41 della Costituzione;

PRESO ATTO che con la richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione delle particelle interessate non viene compromesso l'esercizio dei diritti civici da parte dei naturali di Ciorlano (CE) che possono soddisfarli sulla restante notevole massa demaniale di quel Comune e che la specifica tipologia dell'intervento prevede lavori per aumentare la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali migliorandone e riqualificandone la qualità paesaggistica dei luoghi;

VISTO il decreto del R. Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 10 aprile 1936 con il quale le terre d'uso civico del Comune di Ciorlano (CE) furono assegnate alla categoria A) dell'art.11 della legge 1766/27 quali bosco e pascolo permanente;

VISTI i pareri favorevoli espressi in Conferenza di Servizi degli Enti e/o Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento;

RITENUTO che per le circostanze di fatto e di diritto sopra esposte, si possa accogliere la richiesta del Comune di Ciorlano (CE) di mutamento di destinazione in uso temporaneo della durata di anni 10 così come richiesto in sede di Conferenza di Servizi dal rappresentante del predetto Ente P. Edile Antonio Iemma anche in rapporto alla specifica tipologia dell'intervento;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977;

VISTI la legge 16/06/1927 n. 1766 e il R.D. n. 332 del 26/02/1928;

VISTA la legge regionale n. 11 del 17/03/1981;

VISTA la D.G.R.C. n. 368 del 23.03.2010;

VISTO il verbale della conferenza di servizi prot, n. 2318 del 07.12.2017;
VISTE le D.G.R.C. n. 427 del 27/09/2013 e n.488 del 31/10/2013;
VISTA la D.G.R. n. 237 del 28.04.2017;
VISTO il D.P.G.R.C. n. 131 del 3 maggio 2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D.50.07.04 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia";

DECRETA

Per quanto precede che di seguito si intende trascritto e confermato:

- 1) Il Comune di Ciorlano (CE) è autorizzato a mutare per uso temporaneo per la durata di anni 10 la destinazione dei terreni gravati da usi civici distinti in catasto dello stesso Comune al foglio 9, particella 24, per una superficie totale della particella di mq 1517,5; foglio 9 particella 5048 ex 69 per una superficie totale interessata della particella di mq 495,00; foglio 9, particella 5049 ex 69 per una superficie totale interessata della particella di mq 43,5; foglio 9 particella 5050 ex 69 per una superficie totale interessata della particella di mq 31,5; foglio 10, particella 391, per una superficie totale interessata della particella di mq 1145,5; foglio 12, particella 26, per una superficie totale interessata della particella di mq 579,00; foglio 12, particella 55, per una superficie totale della particella interessata di mq 102,00 il tutto per una superficie complessiva di mq 3.914,00 ai fini della realizzazione del progetto: "Interventi destinati ad aumentare la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" del Comune de quo da finanziarsi a valere sulla Misura 8.5.1. del PSR Campania 2014/2020.
- 2) Il mutamento di destinazione di cui al precedente punto è preordinato agli scopi indicati in premessa, pena la decadenza, con il ritorno delle terre, per quanto possibile, alla originaria destinazione.
- 3) La presente autorizzazione è subordinata, sotto pena di decadenza, all'osservanza delle norme in materia ambientale, paesaggistica, idrogeologica, archeologica ed urbanistica, la cui vigilanza compete al Comune gestore del civico demanio ed ad ogni altra Pubblica Amministrazione preposta per legge.
- 4) La presente autorizzazione è rilasciata, altresì, nel rispetto dei vincoli gravanti sull'area oggetto d'intervento, con l'obbligo di comunicazione da parte del Comune alle Autorità preposte alla relativa tutela, per quanto di competenza, di qualsiasi intervento che non sia stato già comunicato ed autorizzato, che venga ad incidere sull'esistente stato dei luoghi.
- 5) In caso di violazione dei vincoli di cui al precedente punto 4 del dispositivo accertata dall'Autorità preposta alla relativa tutela e notificata a questa U.O.D., il presente provvedimento costituirà oggetto di immediata disposizione di revoca con conseguente invito al Comune interessato di applicazione dell'istituto di cui all'art. 823 c. (reintegra del terreno).
- 6) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di gg.60 dalla relativa notifica.

Copia del presente decreto viene trasmesso:

- al Comune di Ciorlano (CE) per opportuna notifica;
- all'UDCP 40.01.01 - Ufficio Staff Capo Gabinetto Bollettino Ufficiale BURC per la relativa pubblicazione.

DELLA VALLE